

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi "Erogazione di Servizi di Consulenza (SRH 01)"; "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH 03)"; "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG 09) del CSR Campania 2023/2027"

(1) FINALITÀ ED OGGETTO DELL'AVVISO

La Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania, in attuazione degli interventi a sostegno dell'AKIS previsti dal CSR Campania 2023/2027 intende selezionare soggetti pubblici e/o privati al fine di istituire l'Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027" (di seguito "Elenco") tenendo conto delle macroaree di specializzazione, definite al successivo art. 7 secondo le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle istanze riportate nel presente Avviso.

(2) DEFINIZIONI

1. «Servizi di formazione»: l'insieme delle attività formative offerte dagli organismi di formazione (corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc;);
2. «servizi di consulenza»: l'insieme delle attività prestate da esperti di un determinato settore (consulenti), il cui fine è quello di assistere i destinatari, consigliarli e aiutarli in funzione di specifiche necessità e richieste mirate;
3. «destinatari delle attività di formazione»: addetti operanti a vario titolo nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
4. «destinatari delle attività di consulenza»: imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici;
5. «organismo di consulenza»: l'organismo pubblico o privato riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi del DRD 39 del 15 marzo 2017, o che comunque ne abbia i requisiti, che eroga servizi di consulenza;
6. «organismo di formazione»: l'organismo pubblico o privato accreditato dalla Regione Campania ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi, che eroga attività di formazione;
7. «attività di consulenza»: così come previste dall'intervento SRH01 del CSR Campania 2023/2027 sono le attività prestate dai consulenti, comprese nel repertorio regionale delle attività di consulenza (ReRAC) (allegato A);
8. «tematiche di formazione»: così come previste dall'intervento SRH03 del CSR Campania 2023/2027 sono le tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni (allegato B);
9. «consulente»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di consulenza, presta la propria opera, per le attività di consulenza;
10. «docente/formatore»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di formazione, presta la propria opera, per le attività di formazione;
11. «riconoscimento»: iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Formazione e/o di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 dell'organismo di formazione e/o di consulenza, privato o pubblico, da parte della Regione Campania, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;
12. «elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027»: elenco regionale degli organismi di formazione, e/o di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09.

(3) ELENCO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E/O DI CONSULENZA QUALIFICATI

1. L'Elenco degli Organismi di Formazione e/o di Consulenza Qualificati (di seguito "Elenco"), istituito ai sensi del presente provvedimento, è costituito da due sezioni:
 - a) Consulenza;
 - b) Formazione.
2. L'organismo richiedente l'iscrizione dovrà indicare la sezione nella quale intende essere iscritto e, nell'ambito della sezione, una o più macroaree di specializzazione.
3. L'elenco sarà strutturato nelle seguenti sezioni:
 - 1) anagrafica;
 - 2) macroarea di specializzazione;
 - 3) localizzazione delle sedi operative
 - 4) composizione dello staff
 - 5) cv in formato europeo, con autorizzazione ai dati personali ed alla pubblicazione sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura, dei Docenti e/o Consulenti appartenenti allo Staff.
4. Un soggetto può essere iscritto in una o in entrambe le sezioni

(4) UFFICIO DI RIFERIMENTO DELLA PROCEDURA

Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Centro Direzionale isola A6 - 80143 Napoli; Telefono: 0817967332; sito: www.agricoltura.regione.campania.it

Responsabile del Procedimento: Maria Passari - telefono: 0817967519 - posta elettronica: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it

(5) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO

1. Per essere inserito nell'"Elenco" l'Organismo deve possedere, alla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di formazione e/o trasferimento della conoscenza e/o consulenza, con sede legale nell'Unione Europea;
 - non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso all'art. 10.
2. Tutti i requisiti richiesti saranno valutati sulla base della documentazione prodotta attraverso la compilazione della modulistica allegata al presente Avviso pubblico resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R, n. 445 del 28 dicembre 2000.

(6) SOGGETTI AMMESSI

1. Possono accedere all' "Elenco" rispettivamente:
 - a. gli organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Campania ai sensi del DRD 39 del 15 marzo 2017, o che comunque ne posseggano i requisiti, e che dispongano di uno o più consulenti dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati;
 - b. gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi, o che s'impegnino, a pena d'esclusione, ad accreditarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'elenco, e che dispongano di docenti dotati di adeguate qualifiche/competenze;
 - c. gli organismi che soddisfino entrambi i requisiti di cui ai punti a) e b).
2. Il riconoscimento avviene previo accertamento dei requisiti previsti nell'avviso di cui al presente decreto e successivi aggiornamenti.

(7) MACROAREE DI SPECIALIZZAZIONE

1. Gli Organismi inseriti nell' "Elenco" dovranno svolgere attività di formazione, scambio di conoscenze e/o di consulenza destinate agli addetti operanti a vario titolo nei settori agricoltura, zootecnia, foreste, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali, dimostrando di avere staff composti da docenti e/o consulenti con specifiche competenze che verranno valutate su uno o più delle seguenti macroaree:
 - a) Zootecnia e produzioni di origine animale;
 - b) Ortoflorofrutticoltura;
 - c) Cerealicoltura e colture industriali;
 - d) Colture mediterranee;
 - e) Turismo rurale e sistemi di accoglienza locale;
 - f) Gestione forestale e delle aree naturali
2. Gli organismi dovranno avere, nella composizione degli staff, le seguenti necessarie competenze trasversali:
 - Avviamento e gestione manageriale dell'impresa (tutte le macroaree);
 - Benessere animale e gestione moderna degli allevamenti (zootecnia e produzioni di origine animale);
 - Sostenibilità ambientale delle imprese (tutte le macroaree);
 - Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (tutte le macroaree eccetto turismo rurale e sistemi di accoglienza locale);
 - Sicurezza sul lavoro (tutte le macroaree);
 - Sicurezza alimentare (tutte le macroaree);
 - Agricoltura di precisione ((tutte le macroaree eccetto turismo rurale e sistemi di accoglienza locale);
 - Marketing – commercializzazione (tutte le macroaree).

La mancata presenza di una o più competenze trasversali comporterà la non ammissibilità dell'istanza.

(8) DESTINATARI E PRIORITA' DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, CONSULENZA E SCAMBIO DI CONOSCENZE

Le attività di formazione, scambio di conoscenze e/o di consulenza si rivolgono ad addetti operanti a vario titolo nei settori agricoltura, zootecnia, foreste, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali e vengono declinate sulla base delle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni con l'obiettivo di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

(9) OBIETTIVI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE, CONSULENZA E SCAMBIO DI CONOSCENZE

1. Le attività di Consulenza mirano a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.
2. Le attività di formazione mirano alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.

3. Tutte le attività verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

(10) INCOMPATIBILITÀ E SEPARATEZZA

1. Gli Organismi non devono trovarsi, alla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, nelle seguenti situazioni di incompatibilità:
 - a. partecipazione, a qualsiasi titolo, sia degli Organismi che dei singoli consulenti/docenti dello staff tecnico, alla gestione, diretta o indiretta, ed al controllo di fasi e procedimenti amministrativi connessi con l'erogazione di finanziamenti pubblici nel settore agricolo, forestale, agroalimentare e dello sviluppo rurale, nonché alla verifica sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni compresi i controlli sanitari secondo quanto stabilito dall'art. 1-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;
 - b. essere soggetti ed organismi commerciali che, sulla base delle visure camerali, risultano effettuare la vendita di mezzi tecnici come attività esclusiva o prevalente. Tale incompatibilità si applica anche ai loro dipendenti e componenti staff tecnici;
 - c. aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, contributi, sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
 - d. essere nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del 5 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - e. avere sede residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010
2. Gli Organismi dovranno operare garantendo, in ogni caso, la gestione in proprio delle attività di competenza, senza possibilità di delegare la stessa – in tutto o in parte – a soggetti terzi.
3. Ai fini del presente avviso, un consulente e/o docente non può far parte dello staff di più Organismi per la stessa macroarea pena la non valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.
4. Il rapporto fra consulente e/o docente ed organismo di consulenza e/o formazione deve essere regolamentato attraverso una lettera di intenti (all.6).

(11) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda, formulata esclusivamente sull'apposito modello di dichiarazione allegato al presente Avviso pubblico (All.1), deve essere inoltrata, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it
2. Gli allegati devono essere predisposti in formato pdf/A – 1b e firmati digitalmente preferibilmente in modalità pades.
3. La domanda, completa della relativa documentazione, dovrà pervenire a mezzo PEC, a pena di esclusione, entro le ore 24.00 del 45° giorno a far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURC. Farà fede l'orario di ricezione della PEC, così come attestato dal messaggio di consegna.
4. Successivamente al suddetto termine le domande di riconoscimento dovranno pervenire con le stesse modalità entro le ore 24 del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno. I predetti termini sono da intendersi perentori. Le domande che perverranno oltre tale termine saranno oggetto di valutazione ai fini del riconoscimento entro la successiva data utile.
5. Le domande ed i relativi allegati, pena la non ricevibilità, dovranno essere redatti in lingua italiana e

sottoscritti dal richiedente digitalmente. Le domande possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante e nel caso è necessario allegare la relativa procura.

6. La modulistica sarà disponibile dal giorno della pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito internet: www.agricoltura.regione.campania.it, sezione "AKIS".
7. E' fatta salva la possibilità di partecipare in ATS con un soggetto (capofila) purché già costituita e in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 5.
8. Un Organismo di Consulenza e/o Formazione, a pena di esclusione, non può presentare più di una domanda per la stessa macroarea della medesima sezione, anche in qualità di componente di un eventuale raggruppamento.

(12) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. Pena la nullità della domanda, la PEC dovrà riportare in oggetto la dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E/O DI CONSULENZA QUALIFICATI - CSR CAMPANIA 2023/2027" e contenere i seguenti allegati:
 - a. Istanza di riconoscimento comprensiva della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, (Allegato 1)
 - b. Scheda identificativa del concorrente, contenente, tra l'altro, le dichiarazioni di cui all'art. 10 del presente Avviso (Allegato 2). Nel caso di raggruppamento tale scheda va compilata da tutti i membri;
 - c. Nota curricolare di ciascun docente e/o consulente riportato nella relativa tabella presente nell'allegato 3 (composizione staff tecnico), contenente esclusivamente gli elementi che si intende da sottoporre alla valutazione ai fini della definizione del punteggio dei pertinenti criteri, sottoscritto dal docente/consulente, redatto secondo il format allegato (Allegato 4);
 - d. Curriculum in formato europeo, sottoscritto dal docente e/o consulente, con allegata copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con esplicita dichiarazione di insussistenza di uno o più condizioni di incompatibilità e con liberatoria al trattamento ed alla pubblicazione dei dati in esso contenuti, redatto secondo il format allegato (Allegato 5);
 - e. Lettera di intenti, per ogni docente e/o consulente, secondo il modello di cui all'Allegato 6, sottoscritta dal docente e/o consulente e dal legale rappresentante dell'organismo (con l'esplicito impegno a non partecipare con più di un organismo per la stessa macroarea, ai fini del presente avviso);
 - f. Solo per la sezione A: Dichiarazioni/attestazioni di Laboratori ed altri Fornitori di Servizi specialistici, che dimostrino la possibilità di erogare specifiche attività di consulenza (facoltativa)
 - g. Solo per la sezione B: Dichiarazioni/attestazioni di Scuole o Enti pubblici che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (facoltativa));
2. Tutte le dichiarazioni/attestazioni dovranno essere corredate, pena nullità, da copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.
3. Tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno inviate all'indirizzo PEC del richiedente; la Regione Campania non assume, inoltre, alcuna responsabilità per mancata ricezione delle istanze, comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

(13) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande dovranno pervenire a mezzo PEC entro le ore 24.00 del 45° giorno a far data dal giorno successivo la pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Farà fede l'orario di ricezione della PEC, così come attestato dal messaggio di consegna.
2. Successivamente al suddetto termine le domande di riconoscimento dovranno pervenire a mezzo PEC entro le ore 24.00 del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno. I predetti termini sono da intendersi perentori.

(14) ISTRUTTORIE DELLE ISTANZE PERVENUTE

1. L'istruttoria delle istanze sarà realizzata, nel termine di 45 gg a partire dal giorno successivo ad ogni scadenza indicata all'art.10, da una Commissione composta da tre o più membri, nominata con apposito Decreto Dirigenziale dalla DG500700 e riguarderà contestualmente la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione.

a. Ricevibilità

Le istanze di riconoscimento pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- i. il rispetto dei tempi di presentazione della domanda;
- ii. la regolarità della domanda ai sensi del DPR 445 del 2000.

Il mancato rispetto di uno solo degli elementi di ricevibilità di cui ai punti precedenti comporterà l'esclusione dalla successiva attività istruttoria della domanda di riconoscimento.

b. Ammissibilità

Le domande ritenute ricevibili saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità. Quest'ultima sarà finalizzata a verificare la completezza della documentazione richiesta dal presente avviso e il possesso dei requisiti, così come dettagliati nel presente avviso pubblico da parte dei soggetti richiedenti il riconoscimento.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ammissione e la conseguente archiviazione della domanda.

Potranno essere richieste integrazioni documentali che dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno consecutivo dalla richiesta, pena l'inammissibilità.

In ogni caso le istanze regolarizzate oltre tale termine saranno oggetto di valutazione ai fini del riconoscimento entro la successiva data utile, così come definiti al precedente articolo 10.

c. Istruttoria di merito

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, la Commissione predisporrà, con apposito verbale, l'elenco provvisorio degli organismi ammessi. Per ogni istanza verrà redatta apposita scheda istruttoria che diverrà parte integrante del complessivo verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.

Ad ogni istanza sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati con procedura scritta conclusasi il 27/07/2023, e relativi alla sezione per cui è stata prodotta.

Sezione a): Soggetti erogatori dei servizi Consulenza aziendale in agricoltura nell'ambito del CSR Campania 2023/2027

I criteri relativi all'inserimento della sezione A sono relativi ai principi della SRH01 riportati in tabella:

Principio di selezione	Punteggio MAX
A) Qualità del soggetto prestatore della consulenza	70
TOTALE	70

Saranno inseriti nella sezione A tutti i partecipanti le cui domande raggiungano il punteggio minimo pari a 51.

La declinazione dei principi di selezione in criteri ed i relativi punteggi sono riportati nella tabella seguente:
principio A) Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza. Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione predisposta soggetto prestatore di consulenza
	≥ 5 anni	20		
	≥ di 4 e < di 5 anni	15		
	≥ di 3 e < di 4 anni	7		
	< di 3 anni	0		
	I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente possieda più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati. I titoli valutabili sono:			
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	20		
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	15		
	- seconda laurea coerente	10		
	- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1		
	- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	max 4		
2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza	Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili)			Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti. Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
	Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100)	max 5		
	Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100)	max 5		
2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute	Presenza di sedi operative riconosciute:			Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province.
	- in cinque province	10		
	- in almeno tre province differenti	5		
	- in meno di tre province differenti	0		

2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000.	5	Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale
---	---	---	--

Sezione b) **Organismi di Formazione in agricoltura nell'ambito del CSR Campania 2023/2027**

I criteri relativi all'inserimento della sezione B sono relativi ai principi della SRH03 riportati in tabella:

Principio di selezione	Punteggio MAX
A) Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi della PAC	50
B) Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale	20
TOTALE	70

Saranno inseriti nella sezione B tutti i partecipanti le cui domande raggiungano il punteggio minimo pari a 51.

La declinazione dei principi di selezione in criteri ed i relativi punteggi sono riportati nella tabella seguente:

principio A) Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC*

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Sì	No (zero)
A.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala:		
	i) ≥ 300	20	
	ii) < 300 e > 100	10	
	iii) ≤ 100 e > 20	5	
	iv) ≤ 20 e > 0	2	
A.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"	Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula: $P_i = A_i * B_i$	Fino a 30	

	<i>Dove</i> Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore: media $\geq 10 = 30$ media < 10 e $\geq 5 = 15$ media < 5 e $\geq 3 = 10$ media $< 3 = 5$ Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala: n. docenti $\geq 6 = 1$ n. docenti < 6 e $\geq 4 = 0,7$ n. docenti < 4 e $\geq 2 = 0,5$ n. docenti $< 2 = 0,2$		
--	--	--	--

* Per ciascuna macroarea di specializzazione per la quale si partecipa sarà calcolato un punteggio sia per A1 che per A2. Il punteggio finale attribuito ad A1 ed A2 sarà dato dalla media aritmetica dei punteggi per macroarea ottenuti sul numero di macroarea per le quali si partecipa.

Principio B) Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D)	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala*:		
	almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroaree C e D	20	
	almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroaree C e D	10	
	almeno 1 sede in uno dei comuni macroaree C e D	5	
	nessuna sede in uno dei comuni macroaree C e D	0	

*La Disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite la dichiarazione/attestazione formalizzata da parte di Enti pubblici o Istituti scolastici

- La Commissione formulerà, quindi, in ordine di punteggio, la proposta di Elenco degli Organismi di Formazione e/o Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027, nonché l'elenco delle istanze risultate non ricevibili e non ammissibili con la relativa motivazione.
- Il suddetto "Elenco" nonché l'elenco delle domande escluse sarà approvato con Decreto Dirigenziale e pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.campania.it sezione AKIS. Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti il riconoscimento.

4. L'elenco verrà aggiornato a seguito dell'istruttoria semestrale delle domande medio tempore pervenute.
5. Tutti i requisiti richiesti saranno valutati sulla base della documentazione prodotta attraverso la compilazione della modulistica allegata al presente Avviso pubblico e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R, n. 445 del 28 dicembre 2000.

(15) RIESAME

1. Tutti gli interessati, entro 15 giorni, dalla data di pubblicazione dell'Elenco provvisorio, potranno richiedere il riesame della domanda.
2. Nei successivi 15 giorni, dopo aver valutato eventuali riesami, con apposito Decreto Dirigenziale sarà approvato l'Elenco definitivo delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicato sul sito istituzionale di cui sopra.
3. La pubblicazione dell'Elenco definitivo sul sito web assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti dell'avvenuto riconoscimento e della motivazione dell'eventuale esclusione.

(16) IMPEGNI ED OBBLIGHI

1. Il soggetto riconosciuto si impegna a comunicare a mezzo PEC, specificandone l'oggetto e con le modalità di seguito specificate:
 - ogni variazione della PEC e dei recapiti indicati in domanda entro 48 ore dalla variazione, assumendone le responsabilità derivanti;
 - la cessazione della propria attività e/o la perdita dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6 entro 30 giorni dalla stessa;
 - qualsiasi altra variazione che comporti una modifica al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso o dei punteggi attribuiti, entro 30 giorni dalla stessa.
2. Il soggetto riconosciuto si impegna, inoltre, a custodire, presso la sede operativa indicata nell'istanza, gli originali di tutta la documentazione cartacea inviata, compresa la domanda stessa, ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento e degli eventuali contributi percepiti per lo svolgimento delle attività di consulenza.

(17) CONTROLLI

1. Una percentuale non inferiore al 20% dei soggetti riconosciuti sarà sottoposta annualmente al controllo teso a verificare la sussistenza e permanenza dei requisiti di ammissibilità e l'eventuale insorgenza di condizioni di incompatibilità.

(18) REVOCHE

1. I soggetti riconosciuti per i quali, a seguito dei controlli risulti che non abbiano mantenuto i requisiti di ammissibilità o per i quali siano insorte condizioni di incompatibilità saranno cancellati dall'elenco

(19) TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi del D.lgs. 196/03 così come adeguato alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 dal Dlgs 101/2018 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della domanda presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi. Il concorrente potrà anche chiedere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione,

l'anonimizzazione e il blocco dei dati e potrà infine opporsi al trattamento degli stessi.

2. Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata con lettera raccomandata alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Centro Direzionale Is. A6 - 80143 Napoli. Il Titolare del trattamento dei dati è il dott. Valerio Marzullo. I dati saranno inoltre trattati anche dagli incaricati nominati dal Titolare.

(20) ALTRE INFORMAZIONI

1. Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al seguente indirizzo pec: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it, esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre tre giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza dell'Avviso. Le relative risposte, che non saranno comunicate direttamente al richiedente, saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet raggiungibile all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it, sezione "AKIS in Agricoltura" senza alcun riferimento al soggetto che le ha richieste.

(21) PUBBLICITÀ

2. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it sezione "AKIS"

(22) ALLEGATI

Si allega al presente Avviso, quale parte integrante:

1. Istanza di riconoscimento,
2. Scheda identificativa del concorrente
3. Nota curricolare
4. Composizione staff tecnico a) elenco docenti – b) elenco consulenti
5. CV in formato europeo
6. Format lettera di intenti docenti/consulenti

(23) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.